

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1787 del 09/04/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA EDILNOLEGGI VALENTE PIACENZA SRL . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "NOLEGGIO ATTREZZATURE EDILI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CAORSO (PC), LOCALITA' FOSSADELLO, VIA ARGINE PO SNC
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1845 del 09/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove APRILE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **EDILNOLEGGI VALENTE PIACENZA SRL** . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "NOLEGGIO ATTREZZATURE EDILI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CAORSO (PC), LOCALITA' FOSSADELLO, VIA ARGINE PO SNC

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **EDILNOLEGGI VALENTE PIACENZA SRL** - avente sede legale in Comune di Caorso, Località Fossadello, via Argine Po snc, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico dell'Unione Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po e trasmessa dalla stessa con nota del 18/2/2019, prot. n. 2100 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2019/26662, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"noleggio attrezzature edili"* svolta nell'impianto sito in Comune di Caorso, Località Fossadello, via Argine Po snc;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta e trasmessa dal Suap competente in data 19/3/2019 (acquisita agli atti in pari data con prot. PGPC/2019/44182);

Verificato che

- lo scarico di acque reflue domestiche è costituito dai reflui provenienti dai servizi igienici annessi fabbricato ad uso uffici, in cui saranno presenti non più di 10/12 dipendenti pari ad un carico organico corrispondente a 4 A.E.;
- le suddette acque reflue domestiche vengono trattate attraverso un sistema di depurazione costituito da n° 1 fossa Imhoff (dimensionata per 4 A.E.), n°1 degrassatore (dimensionato per 5 A.E.) e n° 1 filtro batterico anaerobico (dimensionato per 4 A.E.);
- le acque reflue domestiche in uscita dal sistema di depurazione confluiscono in un pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nella planimetria "Tavola 1 – Schema della rete di scarico" del febbraio 2019) e recapitano nel corpo idrico superficiale denominato "fosso di guardia strada comunale via argine Po" afferente al fiume Po.

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Caorso e trasmesso dallo stesso in data 28/3/2019 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2019/50074) in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Preso atto che il Comune di Caorso interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota del 28/3/2019 ha comunicato quanto segue: *"che nulla osta allo svolgimento dell'attività di "NOLEGGIO ATTREZZATURE EDILI" svolta dalla Ditta..."*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il ri-lascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **EDILNOLEGGI VALENTE PIACENZA SRL** per l'attività "noleggior attrezzature edili" svolta nell'impianto sito in Comune di Caorso, Località Fossadello, via Argine Po snc; ;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE nri 70/2018,90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **EDILNOLEGGI VALENTE PIACENZA SRL** (C. FISC. 01438860338), per l'attività di "noleggior attrezzature edili" svolta nell'impianto sito in Comune di Caorso, località Fossadello (che è anche sede legale) Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale denominato "fosso di guardia strada comunale via argine Po";
 - comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale**, le seguenti prescrizioni:
 - a) il numero degli A.E. serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per l'impianto di trattamento;
 - b) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e pulizia di tutti i componenti del sistema depurativo. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle Autorità Competenti;
 - c) il pozzetto di ispezione prima dello scarico finale nel corpo idrico recettore dovrà risultare sempre accessibile e consentire un'agevole ispezione da parte delle Autorità competenti;

- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Caorso e all'ARPAE ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo** che:

- i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- la Ditta deve essere in possesso di debita Concessione di derivazione di acque sotterranee (da pozzi) secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4. **di dare atto** che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico dell'Unione Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico dell'Unione Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.